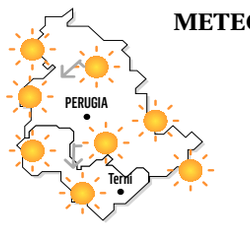
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Mercoledì 30 Novembre 2016

METEO



Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Perugia • **Foligno** • **Spoleto** • Piazza Italia, 4 (PG) **T** 075/5736141 **F** 075/5730282 • **Terni** Piazza della Repubblica **T** 0744/58041 (4 linee) **F** 0744/404126

Terni
Bilancio, via libera all'assestamento ma scoppia la grana di altri debiti
Capotosti a pag. 43

Terni
Inchiesta appalti fischi e cori da parte delle coop contro il M5s
A pag. 43

Perugia
Via del Carmine, lavori iniziati con la passeggiata dei topi
Le segnalazioni di residenti e commercianti per un cantiere atteso, ma che parte tra i disagi
Servizio A pag. 34

La truffa del falso carabiniere

▸ Il finto militare suona a casa e s'inventa la necessità di 5000 euro per rimediare a un incidente, risultato falso, di un parente. Fenomeno in crescita del 60 per cento

Riccardo Gasperini

Cento modi di truffare. Più uno, di quello che forse ti aspetti meno di ogni altro. Perché se un qualche volta c'è la persona distinta e ben vestita a bussare alla porta, pronta a sgraffignare alla vittima di turno soldi e gioielli, c'è anche chi si spaccia per un agente delle forze dell'ordine. Succede anche questo, e nel mirino, ancora una volta, sempre di più, finiscono le persone anziane. L'ultimo caso è successo pochi giorni fa, con una anziana donna perugina raggirata prima telefonicamente, poi a casa. E' proprio fra le mura domestiche che si sviluppano decine di casi di truffa agli anziani, spesso "alleggeriti" non solo di soldi ma anche di gioielli. La modalità è semplice: con una chiamata si contatta la vittima presa di mira, si inventa una storia magari tirando in ballo un parente in difficoltà e si piazza la richiesta di soldi con la promessa di chiudere lì la questione. E qua entra in scena chi si presenta a casa, suona il campanello e nel giro di pochi minuti riesce a portarsi via soldi e preziosi.

Continua a pag. 36

Norcia
Truffa coi social chiedendo aiuti

NORCIA Gli sciacalli del terremoto, usano anche i social. I carabinieri di Norcia hanno scperto un romano che aveva aperto un profilo Facebook con tanto di codice Iban per raccogliere fondi pro terremotati. Ma i soldi li intascava lui. È stato denunciato.

A pag. 42

I numeri

Aumentano gli iscritti all'Università di Perugia

Università, tornano le matricole: più 40%

PERUGIA L'Università cresce. Le matricole ai nastri di partenza del nuovo anno accademico sono 6421: di fatto il 40 per cento in più rispetto a dodici mesi fa. Ora lo Studium viaggia sereno sopra quota 23mila iscritti, che non sono i 35mila degli anni d'oro ma valgono l'apertura di tre nuove aule studio nei prossimi mesi. Le cifre - così tanto positive - risentono certamente della decisione di "riaprire" alcuni corsi a numero chiuso, ma non solo. «Anche la Sapienza o Urbino hanno aperto - spiega il rettore Franco Moriconi - questi sono gli effetti della qualità del nostro lavoro: didattica, servizi e tanto impegno nell'attività di orientamento».

Fabrizi a pag. 35

Gelo e terremoto, nuove allerte anziano muore per il freddo

La terra trema ancora e fa paura: scossa 4.4 avvertita anche in Umbria

PERUGIA Terremoto e gelo: le emergenze si incontrano creando paura e disagi. L'allarme per la terra che trema è scattato nuovamente alle 17.14 di ieri quando una scossa di magnitudo 4.4, nonostante l'epicentro sia stato individuato nella provincia di L'Aquila, si è fatta sentire in buona parte dell'Umbria dalla Valnerina fino a Perugia e al Ternano.

Paura, dunque, ma anche disagi. Perché il freddo e le temperature bassissime, con la neve che ha iniziato a fare capolino tra Perugia, Gubbio e Gualdo, finiscono per creare notevoli difficoltà alle popolazioni terremotate. Ma non solo, perché ieri mattina a Perugia un anziano è morto a seguito di un malore in strada e l'ipotesi che il freddo possa essere tra le cause è concreta.

Bosi e **Milletti** alle pagg. 36-42

Padre Martino: «Scossa normale, tanta energia è stata già scaricata»

Luca Benedetti

L'ultima botta della terra arriva dall'Abruzzo, Amatrice è a un tiro di schioppo e l'Umbria balla un'altra volta. A un mese dalla super scossa di 6.5, la magnitudo 4.4 di ieri pomeriggio (ore 17 e 14, epicentro a due chilometri da Capitignano, in provincia de L'Aquila, Amatrice è a 11 chilometri da lì) ha rimesso in quota una tensione che non è mai scesa. Ma padre Martino Siciliani, direttore dell'Osservatorio sismico "Bina" di Perugia, non si scompone: «Evoluzione nella norma»

Continua a pag. 42

I nostri soldi Le famiglie riscoprono il materasso

PERUGIA Considerando i rendimenti dei depositi quasi azzerati, se le imprese preferiscono tenere la loro liquidità nei conti correnti, le famiglie ormai stanno riscoprendo il materasso per custodire i loro risparmi. Una questione di opportunità, ma anche di fiducia, col clima generale che sconsiglia salti nel vuoto o investimenti azzardati. Così, un euro di risparmio su tre, nel caso delle famiglie, non si muove dal conto corrente: oltre sei miliardi "parcheggiati" in attesa di tempi migliori. Uno stock infruttifero in costante crescita: un anno fa del 5,7%, a giugno del 7,6%. Andamento opposto, invece, per i depositi bancari, complice, come certifica Bankitalia, "la riduzione dei rendimenti".

Il calo delle consistenze nei libretti di risparmio bancario potrebbe essere legato anche alla necessità delle famiglie di far fronte a spese impreviste o all'improvvisa perdita del lavoro. Ma sul risparmio delle famiglie, il Centro Einaudi parla di "segnali ambigui", con la quota dei cittadini che lo ritengono "almeno utile" che per la prima volta dal 2000 è scesa sotto il 60%. Non stupisce, allora, che i depositi a risparmio continuino a perdere terreno (-4,9% a dicembre 2015, -5,7% a giugno) e con essi, perdano appeal titoli di Stato (-4,5%), azioni (-10,7%) e, soprattutto, le obbligazioni bancarie la cui consistenza a giugno è scesa del 24%. Tutto questo mentre, con una fase economica ancora contraddittoria, le imprese continuano ad accumulare liquidità: uno stock di oltre tre miliardi a giugno salito di quasi l'otto per cento.

Fabio Nucci

Il meteo
Temperature in picchiata fino a venerdì

Forti ed estese gelate nottetempo e al primo mattino in un contesto di cieli sereni o poco nuvolosi su tutta la regione.

Le brinate proseguiranno anche nella mattinata di giovedì e venerdì, con temperature massime in progressivo aumento e venti deboli settentrionali.

Prevista variabilità nel wee kend anche se con scarsa possibilità di pioggia.

(Ha collaborato Perugia Meteo)

Foglio 2016

Saluti dall'Albania. *Intravisti post sui social con foto di incontri a Tirana. La delegazione della Regione c'è e lotta con noi. Ora un solo dubbio: l'Umbria copierà il modello sanitario o quello culturale (o entrambi) dalla tigre dei Balcani?*

*****

Perugia, dibattito sul futuro del Turreno, niente tutto esaurito e stuoli di vedovi inconsolabili delle colpe di Boccali. L'assessore Mike Fioroni resiste.